



LA RIFORMA DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FUS TEATRO

Dicembre 2013

Principali innovazioni

Le fasi della riforma

2

Il percorso della riforma del Fondo Unico per lo Spettacolo sarà realizzato gradualmente, in due differenti fasi:

FASE 1 → 2014



Avvio del processo di riforma attraverso l'introduzione delle innovazioni inerenti "i criteri per l'erogazione" dei contributi (come previsto dal Decreto Valore Cultura)

FASE 2 → 2015 - 2017



Introduzione della riforma "a regime"

Sintesi: Il percorso della riforma

3

FASE 1 → 2014

FASE 2 → 2015 - 2017

- **ESPERIENZA:** richiesta di un solo anno di esperienza pregressa per l'accesso al finanziamento;
- **PRIME ISTANZE:** abbassamento delle soglie dei minimi in alcuni sotto-settori (imprese di produzione teatrale);
- **VALUTAZIONE:** introduzione dei nuovi obiettivi (strategici e operativi) per la valutazione qualitativa;
- **GIOVANI:** valorizzazione risorse “under” nella valutazione dei progetti;
- **COMMISSIONI:** nuova composizione delle Commissioni.

Sintesi: Il percorso della riforma

4

FASE 1 → 2014

FASE 2 → 2015 - 2017

- **ARTICOLAZIONE:** introduzione della nuova articolazione del FUS (settori e sotto-settori);
- **TEMPI:** anticipazione dei termini per la presentazione delle domande (dal 31 gennaio dell'anno per il quale si chiede il finanziamento al 30 novembre dell'anno antecedente a quello di avvio del triennio di finanziamento);
- **PROGRAMMABILITA':** introduzione della triennalità del finanziamento, introducendo la possibilità di rimodulazioni nel corso del progetto;
- **VALUTAZIONE:** introduzione del nuovo metodo di valutazione (somma);
- **GIOVANI:** creazione di un sotto-settore ad hoc per le formazioni giovanili;
- **INTERDISCIPLINARIETA':** aumento del numero di spettacoli di altre discipline riconoscibili al fine della dimostrazione dei minimi di accesso (teatro – org. privati di ospitalità);
- **AZIONI TRASVERSALI:** creazione di un nuovo settore trasversale dedicato ai progetti di PROMOZIONE, RESIDENZE, ESTERO ed EX-ETI;
- **CONTABILITA':** avvio delle nuove regole di ammissibilità delle spese, tenuta contabile e rendicontazione;
- **MINIMI:** introduzione dei nuovi minimi;
- **MULTIDISCIPLINARIETA':** possibilità di presentare domanda unica per più settori.

Commissioni

Nuova articolazione e funzionamento

5

Dal 2014 entreranno in vigore le **nuove regole** per la composizione delle Commissioni:

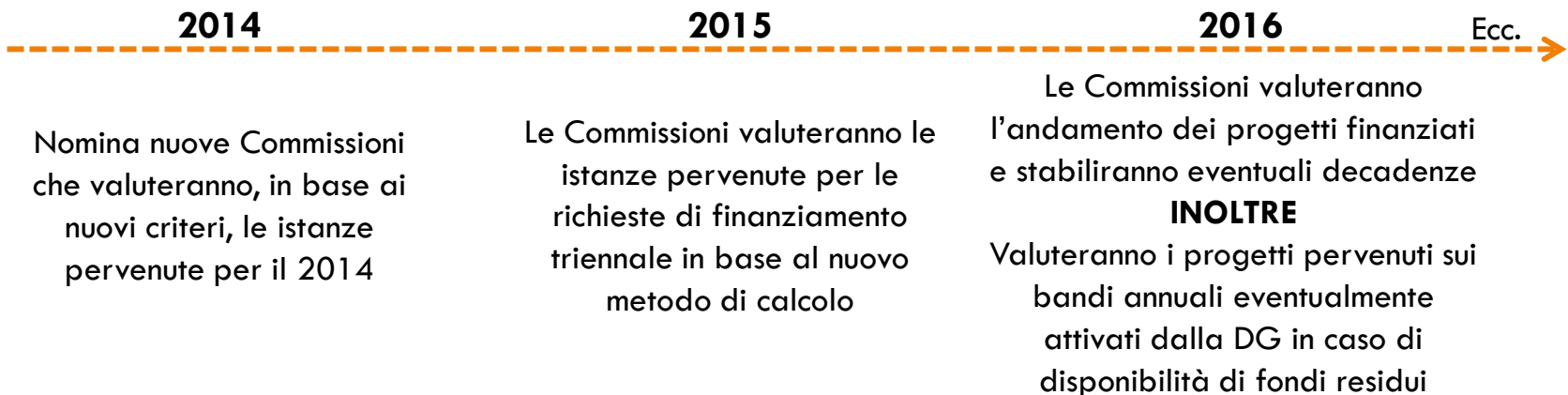
- **5 membri**, di cui:
 - 2 nominati dalla Conferenza Unificata;
 - 3 nominati dal Ministro.

Le nomine saranno effettuate in base a requisiti più severi; in particolare quelle del Ministro saranno individuate attraverso una **call pubblica**.

INOLTRE le Commissioni non saranno più presiedute dal Direttore Generale, ma l'Amministrazione sarà rappresentata in tali sedi dai Dirigenti dei rispettivi servizi, con funzioni di assistenza tecnico-metodologica.

DURATA: tre anni ad eccezione del primo ciclo di nomine (durata 4 anni).

SI ESEMPLIFICANO SI SEGUITO LE ATTIVITÀ CHE LE COMMISSIONI SARANNO CHIAMATE A SVOLGERE NELL'IMMEDIATO FUTURO ...



Nuova articolazione del FUS

6



- PROMOZIONE;
- RESIDENZE;
- ESTERO;
- EX – ETI.

Nuovo approccio: AZIONI TRASVERSALI

7

La nuova articolazione del FUS proposta prevede la costruzione di un nuovo settore dedicato alla gestione delle AZIONI TRASVERSALI, cioè destinate a tutti i settori del FUS, e conterrà.

PROMOZIONE

Finanziamento di progetti di rilevanza e operatività nazionale e transnazionale, dedicati a:

- **ricambio generazionale** nello spettacolo dal vivo;
- pratiche dello spettacolo dal vivo in relazione al **disagio e all'inclusione sociale**.

N.B. l'articolo prevederà il finanziamento di un numero limitato di progetti per settore (es. max 5)

RESIDENZE

Finanziamento di progetti di insediamento, promozione e sviluppo di **RESIDENZE ARTISTICHE**.

Le residenze artistiche si collocano nel quadro di una **programmazione concertata** degli interventi tra Stato, Regioni ed Enti territoriali e sono oggetto di **ACCORDI DI PROGRAMMA**

EX-ETI

Finanziamento di **azioni e progetti** che l'Amministrazione realizza, con altre amministrazioni, istituzioni e organismi nazionali e non, **per il proseguimento e lo sviluppo dei compiti e delle funzioni di promozione nazionale e internazionale** già esercitate dal soppresso ETI, disponendo i relativi interventi finanziari a valere sul FUS

ESTERO

Finanziamento delle **richieste di contributo** per le **attività** da svolgersi **all'estero**

Minimi di accesso

8

Nelle successive tabelle si rappresentano i nuovi minimi per l'accesso al FUS, definiti in funzione della nuova articolazione dei sotto settori.

TALI MINIMI RIGUARDANO

Dimensioni di INPUT
fattori produttivi utilizzati

Dimensioni di OUTPUT
attività realizzata

Altre condizioni
inerenti gli aspetti di
funzionamento

Minimi - TEATRO

9

TEATRI NAZIONALI

input	output
Giornate lavorative	Giornate recitative
8.000	220

ALTRE CONDIZIONI

Contributo degli Enti territoriali almeno pari a quello statale

Disponibilità di una o più sale per un totale di almeno **1.000 posti**, con una sala da almeno **700** posti

Stabilità del nucleo artistico: almeno il **50% delle giornate lavorative** del nucleo artistico svolte degli stessi soggetti del periodo precedente

Stabilità dell'organico amministrativo e tecnico: almeno il **50%** assunto con contratto **a tempo indeterminato**

Produzione di almeno **2 opere ogni anno** di autori viventi, di cui almeno 1 italiano

Allestimento o ospitalità di **almeno 3 titoli** di ricerca o innovazione

Spettacoli prodotti rappresentati per almeno il **60% delle recite nei teatri gestiti direttamente** e **non più del 20% delle recite** fuori dalla regione di appartenenza

Le recite in coproduzione non possono superare il **10%** delle recite programmate

Istituzione di una **scuola di formazione e perfezionamento** professionale

Minimi - TEATRO

10

TEATRI DI INTERESSE PUBBLICO

input	output
Giornate lavorative	Giornate recitative
5.000	150

ALTRE CONDIZIONI

Contributo degli enti territoriali pari ad almeno il **50%** del contributo statale

Disponibilità di una o più sale per un totale di almeno **400** posti, con 1 sala da almeno **250** posti

Stabilità del nucleo artistico: almeno il **50%** delle **giornate lavorative** del nucleo artistico svolte degli stessi soggetti del periodo precedente

Stabilità dell'organico tecnico: almeno il **50%** assunto con contratto **a tempo determinato e/o indeterminato**

Produzione di minimo **1 opera ogni anno** di autore vivente

Allestimento/ospitalità di almeno **2 spettacoli** di ricerca o innovazione

Spettacoli prodotti rappresentati per almeno il **50%** delle **recite** nei teatri direttamente gestiti

Altre condizioni

11

I **TEATRI NAZIONALI** e i **TEATRI DI INTERESSE PUBBLICO** saranno inoltre chiamati ad aggiornare i loro **STATUTI**, che saranno poi oggetto di successiva approvazione da parte della DG Spettacolo dal Vivo.

Nell'ambito della REVISIONE STATUTARIA i teatri dovranno tenere conto di nuove regole finalizzate a:

Permettere un rinnovamento costante degli organi statutari con la limitazione del numero massimo di mandati attraverso l'autonomia statutaria.

Minimi - TEATRO

12

IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE *	
input	output
Giornate lavorative	Giornate recitative
1.500	150
TEATRO DI INNOVAZIONE	
1.000	120 (di cui max 30 giornate di laboratorio)
TEATRO DI FIGURA	
700	70

NUOVE ISTANZE (minimi solo per il primo anno)

IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE *	
input	output
Giornate lavorative	Giornate recitative
1.000	100
TEATRO DI INNOVAZIONE	
700	80 (di cui max 20 giornate di laboratorio)
TEATRO DI FIGURA	
350	30

* Nell'Art. **Imprese di produzione teatrale** rientreranno anche le Imprese di produzione Teatro di innovazione e il Teatro di figura

Minimi - TEATRO

13

IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE "UNDER 30"

input	output
Giornate lavorative	Giornate recitative
500	50

ALTRE CONDIZIONI

- La proprietà (in caso di società) sia detenuta almeno il 51% da persone fisiche under 30 ;
- gli organi di amministrazione e controllo siano formati in prevalenza da soggetti under 30;
- Il nucleo artistico e tecnico sia composto in prevalenza (almeno per il 70%) da soggetti under 30.

Possono essere riconosciute come giornate recitative anche attività di laboratorio

Minimi - TEATRO

14

CIRCUITI REGIONALI

output

Giornate recitative

200

Piazze (comuni)

15

ALTRE CONDIZIONI

Finanziabile massimo **1 circuito** per regione

Altre entrate, ad esclusione degli incassi, **pari almeno al 40% delle spese ammissibili**

Minimi - TEATRO

15

ORGANISMI PRIVATI DI OSPITALITA'

output

Attività Continuativa

Attività Stagionale

Giornate recitative

Giornate recitative

150

(max 25 danza; max 7 musica attuale)

100

(max 12 danza; max 4 musica attuale)

Minimi - TEATRO

16

FESTIVAL*

output

titoli

10

ALTRE CONDIZIONI

Contributo statale pari al massimo al **70%** spese ammissibili

Almeno **1** **prima nazionale**

Periodo limitato di tempo (massimo 45 giorni)

* Secondo la nuova articolazione del FUS il finanziamento delle attività degli artisti di strada sarà regolato con uno specifico comma all'interno dell'art. dedicato ai Festival e avrà un'articolazione simile a quella attuale.

Nuovo metodo di calcolo

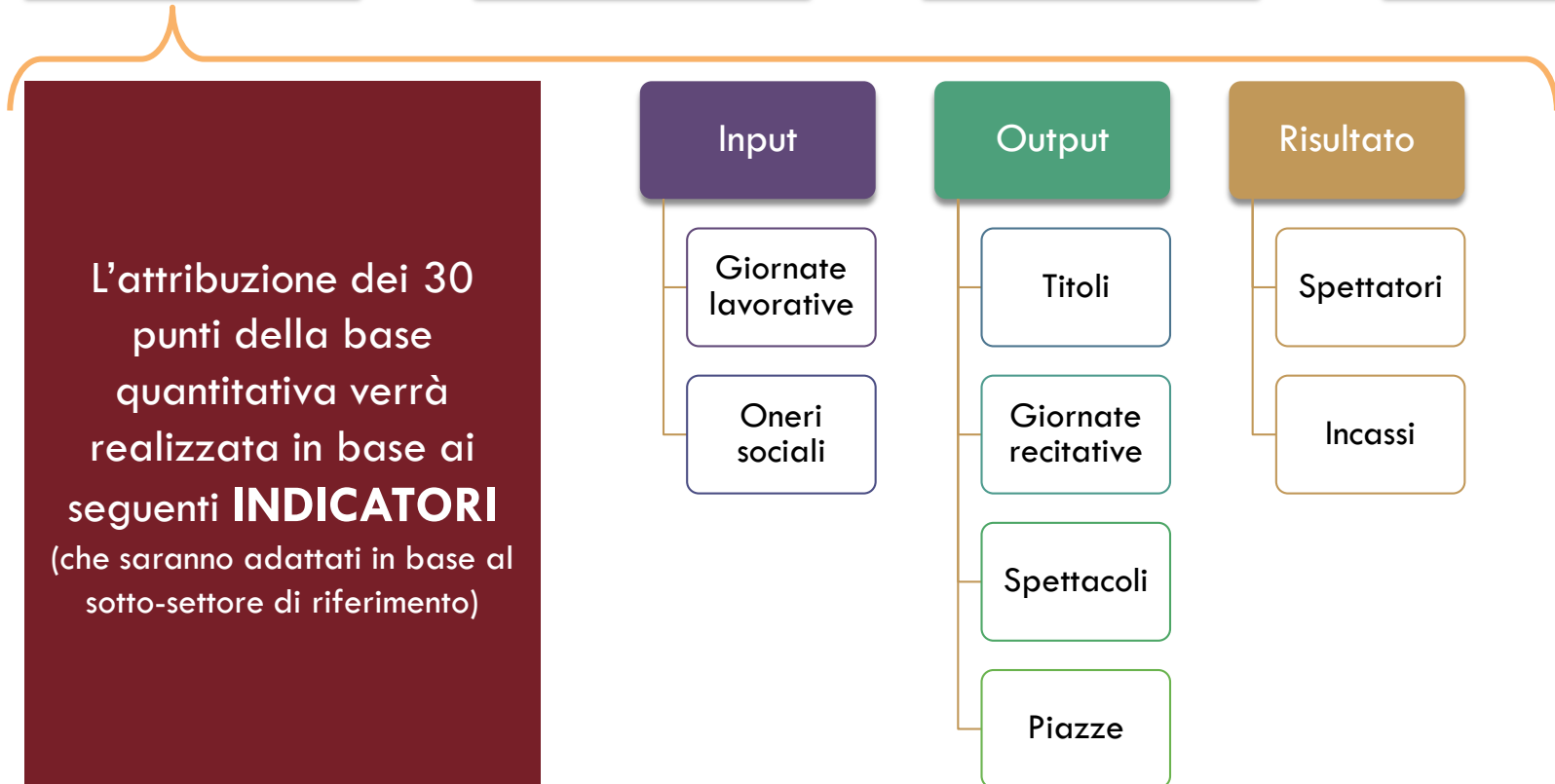
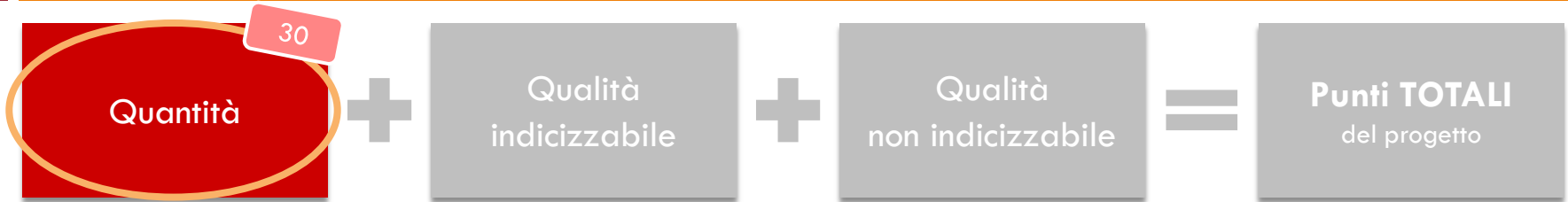
17



Al fine di ottenere il contributo è necessario che il progetto ottenga in fase di valutazione un punteggio minimo sia per la qualità indicizzabile, sia per la non indicizzabile pari ad almeno 25 punti

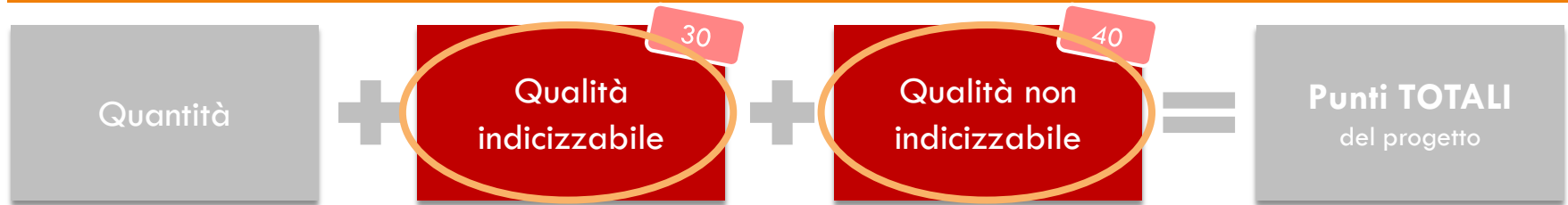
Il nuovo modello: quantità

18



Il nuovo modello: qualità

19



Il punteggio verrà attribuito in automatico attraverso la valorizzazione di alcuni indicatori per la misurazione di specifici fenomeni

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione attraverso la valutazione di alcuni specifici fenomeni

ESEMPI

Es. Impiego di giovani artisti = n. di gg lavorative di artisti under 30

Es. Ampliamento del pubblico = variazione % del numero di spettatori

Es. Capacità di reperire risorse non pubbliche = % risorse non pubbliche sul totale

Es. Coproduzioni nazionali e internazionali = n. di coproduzioni

ESEMPI

Es. Qualità della direzione artistica

Es. Interventi di educazione e promozione presso il pubblico

Es. Ottenimento di premi e riconoscimenti nazionale e internazionali

Es. Sviluppo, creazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali

I fenomeni oggetto di valutazione saranno adattati in base al sotto-settore di riferimento

Parametri di valutazione della qualità:

Assi e obiettivi strategici

QT



QLI



QLNI



100 PUNTI

20

ASSE

OBIETTIVI STRATEGICI

PROGETTO

1. Qualificare il sistema d'offerta

2. Sostenere, diversificare e qualificare la domanda

3. Favorire la creatività emergente e sostenere i giovani professionisti

4. Favorire gli impatti turistici

5. Favorire il riequilibrio territoriale

6. Sostenere la promozione all'estero e l'internazionalizzazione

SOGGETTO

7. Valorizzare la solidità gestionale dei soggetti

8. Valorizzare la riconoscibilità dei soggetti

9. Valorizzare l'impatto mediatico e il progetto di promozione

10. Sostenere la capacità di operare in rete

Obiettivi strategici, operativi e fenomeni

ASSE PROGETTO

21

OBIETTIVI OPERATIVI	FENOMENI DA OSSERVARE	INDICIZ.
1. QUALIFICARE IL SISTEMA DI OFFERTA		
1.1 Sostenere la qualità del personale artistico	1.1.1 Qualità della direzione artistica	NO
	1.1.2 Qualità professionale del personale artistico	NO
1.2 Sostenere la qualità del progetto artistico	1.2.1 Qualità artistica dei progetti, anche con riguardo all'utilizzo di musiche originali, coproduzioni ecc.	NO
	1.2.2 Inserimento di titoli ripresi nel progetto	SI
	1.2.3 Realizzazione di nuove produzioni	SI
	1.2.4 Qualità delle nuove produzioni	NO
1.3 Innovare l'offerta	1.3.1 Sviluppo di nuove tecniche e linguaggi	NO
	1.3.2 Sostegno a progetti innovativi (sostegno rischio culturale)	NO
1.4 Stimolare l'interdisciplinarietà	1.4.1 Interdisciplinarietà dei progetti	NO
2. SOSTENERE, DIVERSIFICARE E QUALIFICARE LA DOMANDA		
2.1 Intercettare nuovo pubblico	2.1.1 Avvicinamento dei giovani	NO
	2.1.2 Rapporti con università e scuole	SI/NO
	2.1.3 Ampliamento del pubblico	SI
	2.1.4 Fidelizzazione del pubblico	SI
2.2 Incrementare la capacità di fruizione	2.2.1 Interventi di educazione e promozione presso il pubblico	NO

Obiettivi strategici, operativi e fenomeni

ASSE PROGETTO

22

OBIETTIVI OPERATIVI	FENOMENI DA OSSERVARE	INDICIZ.
3. FAVORIRE LA CREATIVITÀ EMERGENTE E SOSTENERE I GIOVANI PROFESSIONISTI		
3.1 Sostenere l'ingresso di giovani	3.1.1 Impiego di giovani artisti	SI
3.2 Valorizzare la creatività	3.2.1 Valorizzazione nella produzione della creatività emergente	NO
4. FAVORIRE GLI IMPATTI TURISTICI		
4.1 Sviluppare impatto di crescita turistica	4.1.1 Accordi di partenariato con operatori pubblici e privati del turismo e del patrimonio	NO
4.2 Localizzazione spettacoli in nuove sedi di pregio paesaggistico e architettonico	4.2.1 Sviluppo della domanda in luoghi di impatto turistico	NO
4.3 Promuovere il progetto fuori dal territorio di appartenenza (Italia e estero)	4.3.1 Promozione del progetto al di fuori del territorio di riferimento	NO
5. FAVORIRE IL RIEQUILIBRIO TERRITORIALE		
5.1 Operare per il riequilibrio territoriale	5.1.1 Sviluppo della domanda in territori svantaggiati	SI
6. SOSTENERE LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE		
6.1 Promuovere lo spettacolo italiano all'estero	6.1.1 Rilevanza posizione geografica e sedi ospitanti	NO
	6.1.2 Diffusione dello spettacolo italiano all'estero	SI
6.2 Internazionalizzare il sistema	6.2.1 Apporto finanziario Paese ospitante	SI

Obiettivi strategici, operativi e fenomeni

ASSE SOGGETTO

23

OBIETTIVI OPERATIVI	FENOMENI DA OSSERVARE	INDICIZ.
7. VALORIZZARE LA SOLIDITÀ GESTIONALE DEI SOGGETTI		
7.1 Incentivare la continuità gestionale	7.1.1 Continuità pluriennale del soggetto	SI
7.2 Incentivare la sostenibilità eco-fin	7.2.1 Capacità di reperire risorse non pubbliche	SI
	7.2.2 Capacità di reperire altre risorse pubbliche	SI
8. VALORIZZARE LA RICONOSCIBILITÀ DEI SOGGETTI		
8.1 Valorizzare riconoscibilità operativa	8.1.1 Partecipazione a festival	SI/NO
	8.1.2 Rappresentazioni presso FLS, T.Stabili, ecc.	SI
	8.1.3 Ottenimento di premi e riconoscimenti nazionale e internazionali	NO
9. VALORIZZARE L'IMPATTO MEDIATICO E IL PROGETTO DI PROMOZIONE		
9.1 Valorizzare riconoscibilità mediatica	9.1.1 Attenzione della critica e della stampa nazionale e internazionale	NO
9.2 Rafforzare la strategia di promozione	9.2.1 Strategia di comunicazione (sito internet, campagna di comunicazione, ecc.)	NO
10. SOSTENERE LA CAPACITÀ DI OPERARE IN RETE		
10.1 Incentivare reti artistiche e operative	10.1.1 Integrazione con strutture e attività del sistema culturale	NO
	10.1.2 Partecipazione a progetti cofinanziati da UE	NO
	10.1.3 Coproduzioni nazionali e internazionali	SI
	10.1.4 Sviluppo, creazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali	NO

Spese ammissibili: principi generali

24

Si prevede l'adeguamento delle regole inerenti le spese alle discipline europee di riferimento.

PRINCIPI GENERALI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Principi	Definizione
PERTINENZA	La spesa deve essere relativa ad una specifica attività del progetto
SOGGETTIVITÀ	La spesa deve essere sostenuta dal soggetto che riceve il finanziamento
TIPOLOGIA	La spesa deve fare riferimento ad un elenco di costi ammissibili per natura
EFFETTIVITÀ	La spesa deve essere realmente sostenuta dal soggetto
VERIFICABILITÀ	La spesa deve essere documentata
TEMPORALITÀ	La spesa deve essere sostenuta nell'arco temporale del finanziamento
TRACCIABILITÀ	La spesa deve rispettare gli attuali principi di tracciabilità